

**COMUNICAZIONE INFORMATIVA A TUTTI I CLIENTI****OGGETTO: Codice Appalti 2023, torna la certificazione parità di Genere**

*(vedere anche nostre precedenti Circolari n. 13/2022 e n.04/2023)*

Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (c.d. Codice Appalti) di cui al D.Lgs. n.36/2023, all'articolo 108 "Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture" contiene un riferimento specifico alla certificazione della parità di genere.

*Le imprese che intendono vedersi riconoscere un maggior punteggio per aver adottato politiche tese alla parità di genere dovranno pertanto dimostrare di essere certificate, non potranno più presentare semplicemente un'autocertificazione.*

**LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE**

La Legge 162/2021 ha apportato importanti novità in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo, introducendo anche la certificazione della parità di genere come strumento di attestazione, per le organizzazioni, di attuazione di politiche e misure volte alla riduzione del divario di genere, garantendo opportunità di crescita in azienda, parità salariale in relazione alle mansioni e tutela della maternità.

**COSA PREVEDEVA IL PRECEDENTE CODICE APPALTI?**

Il "vecchio" Codice Appalti, di cui al D.Lgs. n.50/2016, efficace fino al 30 giugno 2023, all'art. 95 prevede che le stazioni appaltanti attribuiscono un maggior punteggio premiante per le imprese in possesso della certificazione della parità di genere di cui al D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.ii.

**COSA PREVEDE IL NUOVO CODICE APPALTI?**

La prima stesura del nuovo Codice Appalti prevedeva la possibilità, per le aziende partecipanti a bandi di gara pubblici, di presentare un'autocertificazione di possedere i requisiti per l'ottenimento della certificazione della parità di genere. Con il D.L. 29 maggio 2023, n. 57 è intervenuta una modifica su questo specifico punto del nuovo Codice Appalti: **è stata eliminata** la possibilità per le aziende di comprovare, attraverso **l'autocertificazione**, il possesso dei requisiti per il rilascio della certificazione della parità di genere ai fini del riconoscimento del punteggio premiale.

Le modalità con cui un'impresa, **dal 1° luglio 2023**, potrà dimostrare di adottare politiche per la parità di genere sono quindi le stesse previste dal previgente Codice Appalti: **è l'attestazione rilasciata da un soggetto terzo accreditato e imparziale, sulla base dei requisiti di una prassi UNI, a valere per poter attribuire il riconoscimento di un punteggio maggiore in sede di gara pubblica.** L'autocertificazione non permetterà alle aziende di vedersi riconoscere un punteggio premiante in sede di gara, in quanto si ritiene che l'autocertificazione fornita dall'azienda stessa non offra le stesse garanzie della certificazione accreditata.

**Sitech S.r.l.**, attraverso i propri Consulenti qualificati, è a vostra disposizione per accompagnare l'azienda nella verifica dell'applicazione dei KPI (Key Performances Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere e all'implementazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere in conformità alla Norma UNI/PdR 125:2022 fino al raggiungimento della Certificazione.

**SITECH S.R.L.**

Via A. Algardi, 13 20148 Milano

P. +390241403719

F. +390293650846

@: [info@sitechsr.com](mailto:info@sitechsr.com)

w. [sitechsr.com](http://sitechsr.com)

C.F. e P.IVA 11930920159 – capitale sociale €10.401,00 i.v.

